

LA LETTERA

«Caro Papa
vieni in periferia
a vedere
il degrado»

«Caro Papa Francesco, ti abbiamo aspettato e quando sei entrato nelle nostre case con il tuo "buonasera", tutti noi abbiamo provato una grande emozione». Inizia così il testo della lettera che gli alunni della scuola primaria "Zaveria Cassia" di San Basilio, periferia di Roma, hanno scritto al Pontefice. I piccoli studenti invitano Papa Francesco ad andarci a trovare.

«La nostra scuola si trova a San Basilio - scrivono - Il nostro quartiere si trova in periferia e purtroppo ci sono tante buche e i muri dei palazzi sono tutti imbrattati dalle bombolette spray». E ancora: «Ti vogliamo bene - si legge nella lettera, pubblicata sul sito della scuola - ci sentiamo tuoi amici e ci piacerebbe incontrarti. Ti invitiamo a venire a trovarci nella nostra scuola in via Corridonia 40. Vorremmo stare un po' con te e sentirti parlare di quando eri piccolo come noi».

OSTIENSE ▼ Il presidente Andrea Catarci denuncia il taglio dei fondi in Municipio

«Niente vigili e più buche»

▼ di Tiziano Pompili

La stagione delle piogge non è ancora finita e visto il maltempo di questi giorni qualche problema alla capitale lo regalerà ancora. E quale è il disagio maggiore che ormai da tempo caratterizza la viabilità di Roma? Indubbiamente quello delle buche. «Più buche per tutti e meno controllo del territorio»: il nuovo slogan, ovviamente in versione aspiramente critica nei confronti dell'Amministrazione Alemanno, lo ha coniato ieri Andrea Catarci, presidente del Municipio Roma XI e candidato di Roma Bene Comune per la Presidenza del Municipio Roma XI (ora VIII). «Il sindaco - ha aggiunto Catarci - gioca allo sfascio e dopo aver tanto blaterato di sicurezza ci riserva questo futuro». Buche e meno controlli, dunque, secondo Catarci il quale sottolinea che «da Garbatella all'Ostiense, da San Paolo a Tor Marancia, dalla Montagnola a Roma 70, dal Sogno al Tintoretta, numerose strade del Mu-

nicipio Roma XI, come nel resto della città, presentano le classiche ragnatele che preludono alla formazione di altrettante buche». Segnali inequivocabili che qualcosa sta per "rompersi" e in questo caso il riferimento al manto stradale non è

casuale. «E' un'urgenza amministrativa, ci dicono gli Uffici Tecnici - attacca ancora Catarci -, ma dalla Giunta Alemanno non viene data nessuna disponibilità economica per affrontarla prima che tante vie diventino impraticabili. Le opere necessarie

IL CASO ▼

Nuova rapina al fast food Caccia ai responsabili

Paura a Ostiense. Di nuovo. Martedì alle 21 due rapinatori hanno assalito a mano armata il Burger King di zona e sono scappati. Solo due settimane fa stesso copione: negozio rapinato e tanto spavento tra i residenti. Ora è caccia aperta ai responsabili della rapina a mano armata. L'episodio ha fatto tornare alla ribalta la questione sicurezza nel territorio. Che per gli abitanti è carente. A testimoniare i frammenti di vetri dei finestrini delle auto che tappezzano le strade intorno al Gazometro e i parcheggiatori abusivi. Il problema va di pari passo con le difficili condizioni dei bilanci pubblici. L'ultima vittima della situazione è la nuova Ztl sperimentale che a causa della mancanza di fondi per pagare gli straordinari degli agenti chiamati a controllare l'accesso ai varchi la scorsa settimana non è partita.

F.E.

sono tutte bloccate. Vanno avanti solo quelle gratuite a qualche esponente della maggioranza capitolina e di dubbia utilità». La polemica politica è sferzante e Catarci non si ferma certo alla sola questione stradale. I problemi non risolti dalla Giunta Alemanno riguardano anche la sicurezza. Per il presidente del Municipio Roma XI, infatti, contemporaneamente alle "non soluzioni" del problema delle buche, l'Amministrazione capitolina decide di «bloccare altre attività essenziali come quelle che impegnano la polizia locale. E' di questi giorni - conclude Catarci - l'azzeramento dei fondi per gli straordinari per il Gruppo del Municipio XI dei vigili urbani di assicurare la copertura alla Ztl (Zona a Traffico Limitato) all'Ostiense, appena istituita in forma sperimentale, ed alle operazioni di smantellamento del mercato abusivo di Valco San Paolo, che erano state avviate un mese fa dopo oltre due anni di menefreghismo della Giunta Alemanno».